

LA BMW 318 È DI PROPRIETÀ DI FRANCO, ACCUSATO MA POI ASSOLTO PER L'OMICIDIO: CONDANNA A 30 ANNI PER IL FRATELLO EGIDIO

Lavagna, rogo doloso: a fuoco l'auto di Vulcano

Per le forze dell'ordine l'incendio non è riconducibile al delitto Costa. Si segue la pista dell'atto vandalico

LAVAGNA. Una vecchia Bmw 318, abbandonata da quattro anni in un parcheggio. Ad un tratto le fiamme avvolgono metà del cofano e solo la rapidità dei vigili del fuoco di Chiavari impedisce al rogo di devastarla ancora di più e di attaccare pure le altre macchine in sosta.

L'incendio, doloso sia per i pompieri sia per i carabinieri della stazione di Lavagna che indagano, è avvenuto l'altra notte in via Ekengren. La Bmw è di proprietà di Franco Vulcano, fratello di Egidio e con il quale era stato sotto processo per l'omicidio di Adriano Costa nel 2007. Franco era

stato assolto per non aver commesso il fatto, Egidio condannato a 30 anni.

Stando ai primi accertamenti dei carabinieri, l'incendio non sarebbe riconducibile né a quella vicenda né ad altri screzi. Ma quando ieri mattina all'alba è arrivata ai militari la segnalazione di chi fosse il proprietario della vettura, l'attenzione è stata massima.

La chiamata ai vigili del fuoco è arrivata alle due del mattino. Una squadra è partita dal distaccamento e ha raggiunto via Ekengren. In pochi minuti il rogo è stato domato e sono partite le verifiche tecniche. Secondo le



La Bmw danneggiata dalle fiamme in via Ekengren a Lavagna

FLASH

quali non si è trattato di un corto circuito né di una qualche avaria nell'impianto elettrico dell'auto. Qualcuno ha dato fuoco alla Bmw.

L'impressione degli inquirenti è che si sia trattato di una bravata commessa da qualcuno che voleva liberarsi di quella macchina parcheggiata da quattro anni nel medesimo punto. Senza benzina, non era stata più spostata. Ma non è escluso che si tratti anche del gesto di qualche giovane vandalo in cerca di un antidoto alla noia.

M. FAG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA